**PROGETTO DSA**

L’ingresso nella scuola elementare rappresenta un’esperienza psicosociale importante e delicata per il bambino poiché richiede competenze motorie, percettive, sensoriali, emotive, sociali e cognitive per vivere in modo positivo un’esperienza strutturata come la scuola, con regole specifiche. *L’acquisizione di abilità strumentali quali lettura, scrittura e calcolo può essere per alcuni particolarmente difficile.*

**I disturbi specifici dell’apprendimento (DSA)** in inglese “Learing disability”, comprendono quei disturbi caratterizzati da difficoltà nell’acquisizione nelle abilità scolastiche di lettura, scrittura e calcolo nonostante un normale funzionamento intellettivo generale e opportunità d’istruzione. Sulla base del deficit in uno specifico dominio di apprendimento vengono suddivise le seguenti manifestazioni cliniche:

* Dislessia o Disturbo della lettura: che si manifesta come difficoltà di decodifica e conversione grafema-fonema.
* Disortografia o Disturbo nella scrittura: che si manifesta come difficoltà nella applicazione dell’ortografia e abilità grafica.
* Disgrafia o Disturbo della grafia: che si manifesta come difficoltà grafo-motoria e nell’uso del foglio.
* Discalculia o Disturbo nelle abilità di calcolo: che si manifesta come difficoltà a utilizzare i numeri e operazioni artimetiche.

La ***diagnosi clinica*** dei disturbi di apprendimento è frutto di un processo valutativo globale e approfondito, con riferimento alla storia medica, scolastica e famigliare del soggetto.

La valutazione diagnostica è intesa come una serie di processi (anamnesi, esame medico, valutazione psicodiagnostica) necessari per la diagnosi clinica (presenza del disturbo) e funzionale (funzionamento del soggetto).

**INTERVENTO GENITORI-INSEGNANTI + SCREENING E INTERVENTO**

**Obiettivo generale:** Promuovere una corretta conoscenza e formazione su DSA fra gli insegnanti/genitori in modo da prevenire i disturbi attraverso uno screening precoce e una rete di intervento tempestiva ed efficace e predisponendo programmi personalizzati.

**Obiettivi specifici:**

* Formare gli insegnanti su DSA
* Informare e formare i genitori su DSA
* Effettuare uno screening
* Individuare programmi personalizzati per bambini a rischio.

**Metodologia**: Psicoeducazione che integra fasi di informazione, in cui si approfondisce una corretta conoscenza dei disturbi, fasi di confronto in gruppo in cui si possono scambiare esperienze, individuare modalità di gestione disadattive e sostituirle con altre più adattive e training, in cui si apprendono modalità di comunicazione e problem-solving con lo scopo di migliorare la relazione con il bambino e acquisire le capacità necessarie per una gestione efficace del problema.

**Fase 1: Presentazione del progetto**

Strumenti: Questionari aspettative e bisogni insegnanti e genitori

**Fase 2: Informazione e training genitori:**

Lo psicologo spiega DSA, fornendo informazioni utili a migliorare la relazione con il bambino.

Ai momenti di teoria, seguono momenti pratici di simulazione dove si cerca di aumentare le capacità di osservazione e comunicazione efficace. Promuovendo inoltre l’utilizzo di strategie specifiche nell’aiutare il bambino a fare i compiti (DSA).

**Fase 3: Informazione e training insegnanti:**

Attraverso lezioni frontali approfondite in cui lo psicologo e un logopedista affrontano le problematiche da più punti di vista. Lo psicologo approfondirà gli aspetti emotivi, metacognitivi e cognitivi mentre il logopedista si soffermerà su aspetti fonologici e decifrativi. Tale fase informativa sarà seguita da simulazioni pratiche così da rendere l’insegnante capace di cogliere eventuali difficoltà e disagi nel bambino e acquisire modalità efficaci di risposta e motivazione allo studio. Inoltre viene data istruzione sulle modalità di compilazione del questionario di identificazione precoce dei pre-requisiti della letto scrittura – IPDA, che consiste in una lista di item da compilare dopo almeno una settimana di osservazione e per ogni alunno. L’insegnate compilerà con i dati, un foglio excel che fornirà un monitoraggio delle competenze e abilità strutturali sul quale verrà effettuato uno screening.

**Fase 4: Screening tramite questionario IPDA sui pre-requisiti (DSA)**

Gli insegnanti compileranno il questionario per ogni bambino oltre l’orario scolastico che sarà retribuito attraverso i fondi del progetto. La compilazione dei questionari sarà poi seguita da un’ora di riunione fra insegnanti e psicologo che sarà a disposizione per eventuali chiarimenti o dubbi.

Tempi: 4 ore compilazione più 1 di riunione.

**Fase 5: Presentazione dei dati di screening e impostazione programmi personalizzati dei bambini a rischio:**

Lo psicologo raccoglierà e analizzerà i dati del questionario IPDA compilato dagli insegnanti tramite foglio excel, provvedendo alla stesura di una relazione che comprenda indicazioni sulle attività di potenziamento dei pre-requisiti nei casi a rischio. Tale relazione sarà presentata agli insegnanti e individualmente ai genitori con la presenza del logopedista che forniranno le informazioni sui servizi che di rete che offrono i programmi di potenziamento individuati.

Tempi: 2 ore inserimento dati, 2 ore stesura relazione, 1 ora restituzione insegnanti, 4 ore di restituzione in colloquio con i genitori.

**Fase 6: Conclusione**

Incontro conclusivo con genitori e insegnati per ripercorrere le fasi del progetto e restituire i dati generali (no casi singoli), risomministrazione dei questionari su bisogni e aspettative.

**Risorse:** Psicologo 50 euro, Logopedista 40 euro, Insegnante 30 euro.

**Rischi:** Atteggiamento non collaborativo, stereotipi e pregiudizi, conoscenze o convinzioni errate su DSA che possono impedire l’acquisizione di informazioni corrette.

**Valutazione:**